

- 3.' Protorace nel mezzo con profondo e sinuoso solco trasverso, sul disco impresso a forma di fossetta. Gen. *Rhaphidopalpa* Rosenhauer  
 1.' Protorace senza ineguaglianze, base semplicemente arrotondata e ribordata. Corpo alato. Parte superiore d'un bleu o verde metallico scuro. Gen. *Agelastica* Redtenbacher

### GEN. *Arima* CHAPUIS

Corpo attero. Base del protorace finemente ribordata. Elitre nei due sessi fortemente accorciate, senza coste, all'estremità verso l'interno obliquamente tagliate, angolo interno più fortemente arrotondato dell'esterno; più o meno divaricate, i tergiti liberi ai lati largamente divisi ed arcuati; unghie con dentino aguzzo.

Nero, poco lucido, primi articoli delle antenne almeno al lato inferiore, ed una macchia frontale più o meno distinta, non di rado divisa in due, di un rossiccio scuro, lati del prosterno, un orlo al protorace ed alle elitre, verdiccie, di un giallo rossiccio o giallo bruno. Protorace trasverso, con la massima larghezza nel mezzo, ed a ciascun lato in modo uniforme arrotondato ristretto; parte superiore con punteggiatura moderatamente densa; elitre accorciate, lasciando scoperti 5-6 segmenti dell'addome, a punteggiatura alquanto più fortemente rugosa. Lungh. ♂ 7-9 mm., ♀ 9-12 mm. Alpi Marittime, Liguria, Piemonte, Lombardia. Su *Salvia verbenacea* e diverse *Centaurea*. *marginata* Fabr.

a. *cincta* Wse. — Macchia frontale rosso-chiara; protorace anche all'orlo anteriore e posteriore bordato di giallo rossiccio. Col tipo.

v. *brachyptera* Küst. — Punteggiatura della parte superiore generalmente più fine e densa che nel tipo. Testa e protorace neri, quest'ultimo con la maggiore larghezza dietro la metà. Primi articoli delle antenne abbruniti al lato inferiore. Alle volte le elitre ad eccezione dell'orlo laterale chiaro sono intensamente nere. Dintorni di Napoli, Sicilia.

### GEN. *Galeruca* GEOFFROY

Antenne non ingrossate, verso l'estremità non assottigliate. Protorace in avanti più o meno tagliato in arco, molto più largo del capo, angoli anteriori sporgenti in avanti. Elitre grossolanamente punteggiate, convesse, per lo più con coste più o meno distinte, e parte superiore glabra o quasi glabra. Tibie posteriori al lato esterno lucide, poco densamente punteggiate, e con singoli peli semieretti poco fini. Tarsi nei due sessi con suola feltrosa più o meno sviluppata. Articolo ungueale dei tarsi posteriori molto più corto degli altri articoli presi insieme.

BIBLIOGRAFIA: REITTER, E. — Wien. Entom. Zeitung Bd. 32, 1903, p. 133.  
 LABOISSIÈRE, V. — Bullet. Soc. Entom. France, 1929, p. 150.

1. Metasterno molto corto, non lungo la metà della cavità articolare delle anche mediane, queste non avvicinate. Elitre nei due sessi non ricoprenti del tutto l'addome. Corpo attero. Subg. *Galerima* Reitt. Nero poco lucido; scutello non impresso, elitre coperte di grosse rughe irregolari longitudinali; doccia laterale molto larga e profonda. Lungh. 6-12 mm. Dal BERTOLINI indicata di incerta località italiana. Specie dei Pirenei.

(*monticola* Kiesw.)

- 1.' Metasterno più lungo, quasi così lungo della cavità articolare delle anche mediane, queste avvicinate l'una all'altra. Elitre ricoprenti l'addome nel maschio; corpo alato.  
 2. I 4-5 articoli terminali delle antenne opachi, lato interno nel maschio solo spesso con una superficie longitudinale più liscia e lucida. Tutte le tibie ruvidamente punteggiate lucide, con densa pubescenza o fine setole. Elitre con tracce di coste, o la punteggiatura è seriale, sutura sempre alquanto elevata. Lati del protorace dietro gli angoli anteriori semplici o con una larga incavatura, non con una stretta e corta incisione orizzontale. Subg. *Galeruca* s. str.  
 3. Metasterno discretamente corto, nella metà anteriore senza doccia mediana; punta del primo segmento ventrale sporgente fra le anche posteriori fortemente ingrossata. Simile ai grossi esemplari di *tanacetii*, ma ancora di un nero più intenso; elitre nel fondo del tutto lisce e perciò molto lucide, due sottili coste nella metà posteriore più sporgenti; orlo laterale delle elitre in avanti molto largamente diviso. Ventre con pubescenza bruniccia o nera, pezzi laterali del metasterno glabri. Lungh. 10-13 mm. Sicilia.

*sicana* Reiche

- v. *nebrodensis* Rag. — Tutta nera ricoperta da grossi punti, poco brillanti, con la testa ed il protorace piccolo, le elitre abbastanza grandi con 4 coste poco marcate; il protorace vicino agli occhi forma un angolo acuto. Il disotto è ricoperto di punti fini, è pubescente specialmente ai lati e su gli ultimi due anelli ventrali, anche le zampe sono pubescenti e ricoperte di puntini. Sicilia.
3. Metasterno moderatamente lungo, con doccia mediana più fine, ma più distinta; punta del primo segmento ventrale sporgente fra le anche posteriori corta, larga e ottusa.
4. Protorace in avanti molto ristretto, agli angoli anteriori distintamente arcuato in basso e compresso. La doccia laterale delle elitre contorna il callo omerale e termina nel mezzo della base; elitre densamente punteggiate, più o meno rugose, solo con deboli coste accennate; ventre con pubescenza scura; lati del metasterno glabri. Lungh. 6-10 mm. Tutta Italia, I. Elba. Su: *Achillea millefolium*, *Cardamine pratensis*, *Tanacetum vulgare*, etc. *tanacetii* Lin. X
- v. *gibbosa* Reiche — Dimensioni maggiori, e forma più convessa del tipo; le elitre sono generalmente sprovviste di reticolazione e sono brillanti, spesso hanno una o due coste più o meno marcate. Lungh. 8-12 mm. Ricorda la *G. sicana*. Alpi Marittime, Toscana, Abruzzo, Campania.
4. Protorace in avanti solo poco più ristretto che in addietro, senza una profonda incisione dietro gli angoli anteriori. La doccia laterale delle elitre si arresta al callo omerale.
5. Elitre con punteggiatura sparsa e molto grossolana, molto più robusta di quella del capo e protorace, con 4 coste dorsali, nel fondo finemente zigrinate, opache, le coste lisce e lucide. Nero unicolore o le elitre bruno-rossiccie scure; peli della parte inferiore del corpo fini e neri. Lungh. 8,5-12 mm. Sardegna, Corsica. Su: *Gnaphalium sardoa* Géné
5. Elitre con punteggiatura densa e poco più robusta, o più debole di quella del capo e protorace.
6. Tibie compresse ed allargate fortemente su una debole lunghezza alla loro sommità, questa presenta un avanzamento arrotondato al disopra del tarso, principalmente negli anteriori; almeno i primi articoli denudati al disotto nel mezzo.
7. Coste delle elitre solo accennate. Nero intenso (negli esemplari freschi più o meno di un bruno rossiccio). Protorace ed elitre con punteggiatura discretamente densa e robusta; protorace arrotondato ai lati, alle volte con una sinuosità nella metà inferiore; elitre glabre. La parte apicale della tibia che è dilatata, presenta una superficie liscia sprovvista di punti e di peli. Lungh. 6-10 mm. Sicilia. *angusta* Küst.
7. Elitre con robuste coste, la terza di regola è alquanto più debole delle altre.
8. Elitre ornate di quattro coste elevate, nerastre, interrotte con linee di granulazioni allungate, irregolari. Testaceo o brunoastro, la testa e la maggior parte del protorace, la parte inferiore e le zampe, nere. Lungh. 6-8,5 mm. Lombardia, Piemonte. Su: *Artemisia campestris*. *interrupta* Ill.
8. Coste delle elitre intere, non interrotte; bruno coi lati del protorace e delle elitre più pallidi. Lungh. 6-9,5 mm. Italia settentrionale e centrale, Campania, Puglia, Sicilia. *interrupta* Ill. v. *circumdata* Duft.
- a. *oelandica* Boh. — Parte superiore completamente nera. Venezia Tridentina.
- a. *sicelidis* Wse. — Corpo breve, più fortemente punteggiato, nero; elitre brune con coste pronunciate. Italia meridionale, Sicilia.
- a. *jucunda* Fald. — Elitre regolarmente testacee sul disco e sui lati; pronoto testaceo con tre macchie brune più o meno confluenti sul disco. Napoletano.
6. Le tibie sono allungate, e si allargano normalmente a partire dalla base fino alla sommità; tarsi guarniti di peli su tutta la superficie superiore.
9. Omeri debolmente sviluppati, cosicchè la doccia laterale delle elitre, vista dall'alto, rimane visibile presso ed avanti loro.
10. L'impressione che divide l'orlo laterale del protorace, è nella metà anteriore poco più profonda e più larga che in addietro. Allungato, nero, elitre giallo-bruno. Testa e protorace a punteggiatura densa e fortemente rugosa; elitre quasi regolarmente ovali, con punteggiatura densa e robusta, e 4 coste sottili, ben delimitate, moderatamente robuste. Si distingue per l'addome coperto da numerose rughe trasverse profonde e fitte. Lungh. 8-11 mm. Corsica. *corsica* Ioann.
- a. *aterrima* Wse. — Corpo di un nero intenso unicolore. Col tipo.
10. L'impressione all'orlo laterale del protorace si allarga e profonda molto fortemente nella metà anteriore, a forma di doccia. Pubescenza della parte superiore fine, poco densa, per lo più appena visibile.
11. Ciascun peluzzo delle elitre almeno del doppio più lungo del punto in cui è inserito, con l'estremità arcuata, in addietro.

- 12 Pubescenza delle elitre bigio-rossiccia. Protorace corto, in addietro con lati discretamente paralleli, angoli anteriori ottusi appena sporgenti all'esterno. Nero, tutta la superficie o solo le elitre di un bruno caffè, alquanto lucido; testa e protorace con punteggiatura densa e molto rugosa, elitre con punteggiatura meno densa, robusta; senza o con 1-4 coste molto leggere, delle quali la più interna è più elevata delle altre. Lungh. 8-10 mm. Puglie, Sicilia. *Reichei* Ioan.
- 12' Pubescenza delle elitre bianco-bigia. Protorace dietro la metà incavato, in avanti più o meno ristretto, arcuato; angoli anteriori di regola aguzzi, almeno retti. Nero o bruno pece, opaco, testa e protorace fortemente rugosi; elitre con punteggiatura densa e grossolana, le due prime coste per lo più distintamente conformate. Si riconosce dalla *pomona* per i peli delle elitre che sono molto lunghi, si curvano in addietro, e la loro sommità raggiunge il punto situato in addietro di quello ove hanno preso origine; nella *pomona* questi peli sono corti e sorpassano appena la cavità del punto. Lungh. 7,5-11 mm. Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Toscana, Calabria. *littoralis* Fabr.
- a. *brevis* Ioan. — Corpo corto. Elitre d'un bruno-rossastro, con cinque coste più scure ed una bordura nera. Lungh. 8 mm. Venezia Giulia.
- 11' Peluzzi delle elitre finissimi, corti, con ordinario ingrandimento appena visibili, ciascuno più corto o solo così lungo del punto, in cui è inserito.
- 13 Parte inferiore unitamente alle zampe, con pubescenza scura e coricata come nella *tanaceti*.
- 14 Forma della *tanaceti*, corpo e peli inferiori neri; protorace bisinuato ai lati, angoli anteriori diritti o salienti in fuori; elitre lucide, densamente e molto regolarmente punteggiate; alle volte con una sola falsa costa. Lungh. 8-9 mm. Estranea alla nostra fauna. Francia meridionale, Spagna. (*luctuosa* Ioan.)
- 14' Simile a esemplari di *pomona* più scuri a quattro coste, ma doccia laterale delle elitre molto più larga. Nero, opaco, con le elitre densamente rugose di traverso, con coste moderate e 2-4 false coste pure elevate. Peli inferiori neri. Piemonte, Alpi Marittime. Su: *Salvia verbenacea*. (1) abbreviata Ioan.
- 13' Parte inferiore e femori con peluzzi gialli, debolmente eretti, discretamente densi. Antenne moderatamente robuste. Giallo testaceo o bruno-chiaro; testa e protorace rugosi; elitre punteggiate con quattro coste elevate. Lungh. 7-11 mm. Tutta Italia, anche I. Elba. Su: *Centaurea jacea*, *Cirsium palustre*, *Scabiosa succisa*, etc.
- a. *alpestris* Ws. — Le elitre oltre le 4 coste presentano fra queste, egualmente elevate, 2-5 false coste. Pronoto a bordi laterali quasi diritti e convergenti in avanti, angoli anteriori ottusi non salienti. Alpi Marittime.
- a. *anthracina* Wse. — Parte superiore completamente nera. Col tipo.
- a. *Gredleri* Ioan. — Protorace ed elitre nero-pacee. Venezia Tridentina.
- v. *rufescens* Ioan. (*subrubra* Reitt.) — Parte superiore giallo-rossastro-pallido, parte anteriore della testa e alle volte il contorno degli occhi, bruno o nero; angoli del pronoto poco salienti, doccia laterale meno profonda che nella forma tipica; elitre generalmente con quattro coste primarie e due secondarie, alle volte la 3.<sup>a</sup> e 4.<sup>a</sup> primaria mancano, ma le secondarie sono presenti. Alpi Marittime.
- 9' Omeri fortemente sviluppati, cosicchè la doccia laterale delle elitre presso ed avanti loro, rimane coperta.
- 15 Protorace in avanti poco più stretto che alla base, angoli anteriori alquanto arrotondati. Elitre senza coste o solo con tracce di esse, in addietro fortemente allargate. Testa e scutello neri, protorace ed elitre giallo-bruni. Lungh. 6-9 mm. Alpi Marittime, Canton Ticino. Su: *Aconitum napellus*, *Thalictrum flavum*. *laticollis* Sahlb.
- a. *Villae* Com. — Più grande, più parallela; protorace ed elitre ocracee. Lungh. 8-10 mm. Alpi Marittime (Nizza), Piemonte, Venezia Tridentina, Lombardia.
- 15' Protorace in avanti molto più stretto che alla base, angoli anteriori aguzzi. Elitre appena zigrinate; solo coste primarie (1. 2. 4) molto fine, in addietro più fortemente allargate. Parte superiore giallo-bruna, testa spesso rossa. Lungh. 5,5-8 mm. Venezia Giulia, Lombardia. *Dahli* Ioan.
- 2' I quattro articoli terminali delle antenne più densamente punteggiati e pubescenti quindi alquanto meno lucidi, ma non opachi; tibie mediane al lato esterno con densa tomentosità gialla, quasi opache; le quattro tibie posteriori con distinta spina termina-

(1) *G. obscura* Ioan. — Di un nero profondo, opaco. Protorace più o meno fortemente incavato, in avanti tre volte più largo che lungo, angoli anteriori molto salienti, un canale longitudinale profondo nel mezzo, ed a ciascun lato due larghe e robuste fossette, spesso riunite da un solco. Scutello appena punteggiato; punteggiatura della testa e protorace presso a poco della grossezza di quella delle elitre, queste fortemente striolate trasversalmente, densamente e molto fortemente punteggiate, ciascuna con tre coste intiere che sono la 2.<sup>a</sup>, 4.<sup>a</sup> e 6.<sup>a</sup>; la 1.<sup>a</sup>, 3.<sup>a</sup> e 5.<sup>a</sup> sono poco marcate, sutura saliente. Lungh. 10 mm. Liburnia.

le. Protorace ed elitre molto finemente ribordati, base ed orlo anteriore del protorace finemente ribordato. Tibie larghe, elitre convesse con robusto tubercolo omerale, disco con coste accennate. Alato. Subg. *Eumarhopa* Wse. Nero, articoli basali delle antenne, e parte superiore rossa. Lungh. 4,5-6 mm. Tutta Italia. Su: *Convolvulus arvensis* e *sepium*.  
rufa Germ. X

### GEN. *Haptoscelis* WEISE

Tibie posteriori al lato esterno con densa e fine punteggiatura e fine pubescenza coricata, quasi opache. Elitre senza coste, in addietro ottuse e singolarmente arrotondate. Antenne e palpi ingrossati. Attero.

Allungato, discretamente piatto, punteggiatura fine, quella del capo e protorace più robusta, questo con due impressioni a forma di fossetta. Nero, protorace ed elitre rosse. Lungh. 3,5-5 mm. Piemonte, Lombardia. . . . . *melanocephala* Ponza

### GEN. *Lochmaea* WEISE

Parte superiore glabra. Tibie con fine pubescenza coricata. Articolo terminale dei tarsi molto più corto dei restanti articoli presi insieme. Testa e protorace punteggiati, elitre senza coste, densamente punteggiate, all'estremità arrotondate in comune, non a colorazione metallica.

1. Protorace angolosamente allargato ai lati; testa nera, epipleure non pubescenti.
2. Fronte con densa punteggiatura rugosa, opaca; elitre con punteggiatura grossolana e discretamente densa. Nero, parte superiore giallo-bruna: protorace con alcune fossette brune; antenne e base delle tibie, giallo bruni. Lungh. 4-6 mm. Italia settentrionale e centrale, Campania, Calabria. Su: *Salix caprea* e *aurea*. . . . . *capreae* Lin.

- a. *luctuosa* Ws. — Fossette del protorace, ed elitre più o meno nericie.
- a. *scutellata* Chev. — Protorace ed elitre rosso-ocracee, antenne e zampe quasi del tutto nere. Col tipo.
- a. *pallidipennis* Küst. — Corpo nero intenso; mandibole rossiccie, elitre di un giallo-bruniccio chiaro. Col tipo.
- 2.' Fronte con punteggiatura meno densa, robusta, lucida; elitre con punteggiatura molto più fine, e più densa. Antenne e zampe in parte nere, corpo nero, protorace ed elitre giallo-bruni, sutura elitrile spesso più scura. Lungh. 5-6 mm. Venezia Tridentina, Lombardia, Piemonte. Su: *Calluna vulgaris*. . . . . *suturalis* Thoms.
- a. *nigrita* Ws. — Nero, solo i ginocchi e margine del protorace per lo più giallo-rossicci.
- 1.' Protorace a lati arrotondati, epipleure pubescenti; nella ♀ parte superiore e zampe rosse; nel ♂ testa, protorace ed elitre più o meno maculate di nero, zampe in maggior parte nere; punteggiatura della testa fine, rugosa, del protorace ed elitre densa e grossolana. Lungh. 4-5 mm. Tutta Italia, Corsica. Su: *Crataegus oxyacantha*. . . . . *crataegi* Först. X

- a. ♂ *binotata* Dnft. — Disco delle elitre con due strie nere allungate; testa protorace e zampe interamente nere. Col tipo.
- a. *nigronotata* Pic — Scutello et infra corpore nigris, thorace elytrisq. nigro notatis. In questa forma la sutura è in parte nera e il disco di ciascuna elitra è ornato d'una macchia nera irregolare fatta di due fascie nere avvicinate. Indicata d'Italia senza più precisa indicazione.

### GEN. *Sermylassa* REITTER

Elitre verdi o bleu metalliche. Testa e protorace non punteggiati, base di questo non ribordata.

Antenne lunghe, testa più stretta del protorace, questo molto più stretto delle elitre, trasverso, con due fossette dorsali, spesso anche la linea mediana impressa. Giallo rossiccio, parte posteriore del capo e vertice d'un verde lucido, scutello ed antenne nericie; elitre allargate in addietro, con punteggiatura fine e densa, alquanto inegualmente robusta, di un verde-bleu metallico. Lungh. 5-7 mm. Alpi Marittime, Piemonte, Venezia Giulia, Emilia, Toscana, Lazio, Abruzzo. Su: *Gallium mollugo* e *verum*. . . . . *halensis* Lin.

a. *cuprina* Wse. — Elitre di un rosso-cupreo o rosso fuoco metallico. Abruzzo.